



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**VAIC84000Q**

**I.C.SOLBIATE ARNO GALVALIGI**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto serve un territorio con circa 15.000 abitanti che comprende i Comuni di Carnago, Oggiona con Santo Stefano e Solbiate Arno. La popolazione tra 0 e 14 anni rappresenta circa il 14% del totale. Nella scuola sono presenti alunni con disabilità certificata (circa 2%) ed una percentuale significativa (circa 2-3) alunni per classe di studenti con bisogni educativi speciali (con certificazione DSA, altre certificazioni o identificati dal Consiglio di Classe). Appare preponderante la popolazione originaria o di vecchia immigrazione nazionale; negli ultimi anni si è aggiunta in misura crescente una componente di stranieri provenienti da diversi Paesi: del Nord e centro Africa, dell'Est europeo, dell'Asia e dell'America Latina. Il tessuto sociale è caratterizzato da un diffuso ceto medio, con un livello di istruzione equivalente al diploma di maturità o alla laurea, con presenza di nuclei familiari di ceto più basso con un livello di istruzione di base. Il rapporto studenti-insegnanti appare adeguato e permette una efficace organizzazione delle attività scolastiche.</p>	<p>Il supporto agli alunni con disabilità o bisogni educativi speciali è adeguatamente organizzato e si realizza tramite personale interno, educatori comunali ed associazioni di volontariato. Solo nella scuola primaria vi sono criticità, legate esclusivamente alla mancanza di personale di ruolo ed alla conseguente continuità didattica. La presenza di alunni stranieri è ormai da diversi anni stabile su una percentuale del 10% circa. I progetti fino ad ora realizzati hanno permesso di garantire una buona integrazione degli alunni nelle classi. Rimane ancora complessa la gestione degli arrivi di alunni non italofoni e della loro prima alfabetizzazione, per la quale sarebbero necessarie risorse maggiori e più specifiche (come ad esempio i mediatori culturali). Una limitata percentuale di alunni non riesce a raggiungere il successo scolastico anche a causa della situazione socio economica svantaggiata della famiglia. La scuola ha in atto progetti di supporto, cui collaborano attivamente gli Enti locali e le associazioni del territorio ma non sempre i risultati riescono ad essere positivi.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>L'economia locale è basata prevalentemente su attività aziendali e produttive di piccola e media grandezza, sul commercio e sull'artigianato. La vicinanza dell'aeroporto di Malpensa costituisce un forte polo di attrazione di forza lavoro nel terziario, con conseguente espansione degli insediamenti urbani e della richiesta di servizi adeguati. C'è da segnalare, anche, la presenza diffusa di un pendolarismo lavorativo con Milano e i centri urbani della provincia. Queste condizioni hanno prodotto una stabilità sociale e culturale caratterizzata da uno spiccato attaccamento alla propria identità locale. La collaborazione con i tre Comuni nei quali l'Istituto opera è stata, nel corso degli anni, continua e proficua, sia riguardo agli edifici ed alla loro manutenzione, sia riguardo la realizzazione dei progetti del POF. Le realtà associative del territorio (Parrocchia, AVIS, Protezione Civile, Associazione 0-18) collaborano attivamente per la realizzazione dei progetti del POF. Un'altra importante risorsa sono le Associazioni e i Comitati nei quali si sono organizzati i genitori degli alunni dell'Istituto.</p>	<p>La scuola opera su tre diversi comuni e quindi risulta necessaria una grande attenzione al coordinamento con i diversi Enti locali per garantire pari opportunità e l'attuazione piena del POF in tutti i plessi. Tale azione è resa sicuramente più agevole dalla ampia disponibilità a collaborare che i tre comuni hanno sino ad oggi manifestato. Le risorse economiche disponibili sono diminuite negli ultimi anni e questo rende necessaria una programmazione oculata.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:VAIC84000Q Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	78.938,00	0,00	3.114.223,00	353.855,00	0,00	3.547.016,00
STATO	Gestiti dalla scuola	32.899,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.899,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	17.015,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.015,00
COMUNE		0,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,80
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,50	1,50
ALTRI PRIVATI		0,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50



Istituto:VAIC84000Q Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,2	0,0	86,6	9,8	0,0	98,6
STATO	Gestiti dalla scuola	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,9
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	5	4,7	4,9	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	68,6	57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	96,6	95,3	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	81,1	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	90,9	87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	7,3	7,3	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola VAIC84000Q
Con collegamento a Internet	12
Chimica	0
Disegno	6
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	6
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	2
Altro	1

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola VAIC84000Q
Classica	5
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola VAIC84000Q
Concerti	0
Magna	2
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	38
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola VAIC84000Q

Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	5
Piscina	0
Altro	0

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola VAIC84000Q
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	17,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,1
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola VAIC84000Q
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>Gli edifici scolastici di tutti i plessi dell'Istituto risultano complessivamente adeguati e sicuri. I comuni provvedono con regolarità alla loro manutenzione e alla fornitura di arredi e attrezzature. In tutti i plessi sono presenti dotazioni informatiche, in numero (anche se non sempre di qualità) adeguato agli alunni. Le risorse economiche provengono soprattutto dai Comuni e dai genitori ed hanno permesso di realizzare tutti i progetti programmati. Nell'ultimo anno la scuola ha avuto accesso anche ai fondi PON per la realizzazione della rete wireless e di un nuovo laboratorio linguistico e ai fondi per gli Atelier creativi (PNSD) per un laboratorio di robotica. Dall'anno scolastico 2018-19 l'Istituto ha ottenuto fondi europei e INDIRE per attuazione dei progetti Erasmus+ KA1 e KA2 per attività di formazione dei docenti.</p>	<p>La dotazione di strumenti informatici e tecnologici deve essere continuamente rinnovata e questo implica costi notevoli e la necessità di una oculata programmazione pluriennale. Attraverso il lavoro dell'animatore digitale si sta provvedendo ad identificare periodicamente le necessità di nuove attrezzature ed a monitorare quelle esistenti, per garantirne la piena funzionalità.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
VARESE	99	94,0	2	2,0	2	2,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.068	94,0	17	1,0	47	4,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,1	1,3
Da più di 1 a 3 anni		1,4	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		60,0	62,5	24,5
Più di 5 anni	X	38,6	35,9	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,9	20,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	17,1	21,0	22,5
Da più di 3 a 5 anni		42,9	40,6	22,4
Più di 5 anni		17,1	18,5	32,6

### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

#### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	59,4	50,8	65,4
Reggente		0,0	1,3	5,8
A.A. facente funzione		40,6	48,0	28,8

#### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		10,5	11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		12,8	16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		14,0	6,8	5,7
Più di 5 anni	X	62,8	65,3	75,3

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		14,0	17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni		15,1	20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni	X	14,0	10,5	10,0
Più di 5 anni		57,0	52,3	52,8

### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:VAIC84000Q - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
VAIC84000Q	88	68,8	40	31,2	100,0
- Benchmark*					
VARESE	9.033	70,2	3.841	29,8	100,0
LOMBARDIA	103.781	67,0	51.010	33,0	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:VAIC84000Q - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
VAIC84000Q	4	4,9	13	15,9	29	35,4	36	43,9	100,0
- Benchmark*									
VARESE	298	3,6	1.706	20,4	2.954	35,3	3.401	40,7	100,0
LOMBARDIA	3.610	3,8	21.383	22,2	34.081	35,4	37.120	38,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola VAIC84000Q		Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	100,0	6,0	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	15,0	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	11,2	10,5	10,1
Più di 5 anni	0	0,0	67,9	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC84000Q		Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	5,6	7,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	1	100,0	14,4	15,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	12,2	11,6	11,7
Più di 5 anni	0	0,0	67,8	65,6	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR				
	Malattia	Maternità	Altro	
VAIC84000Q	9	5	6	
	- Benchmark*			
LOMBARDIA	7	6	6	
ITALIA	9	5	6	

### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

#### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VAIC84000Q		Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	25,0	17,2	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	18,4	13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,8	7,5	8,3
Più di 5 anni	3	75,0	57,6	64,5	63,4

#### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VAIC84000Q		Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	10,3	9,6	9,9
Da più di 1 a 3	1	6,2	12,3	10,8	10,0

anni					
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,7	7,3	7,4
Più di 5 anni	15	93,8	70,7	72,3	72,7

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VAIC84000Q		Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	11,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	14,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,6	7,7
Più di 5 anni	0		100,0	67,6	68,8

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
VAIC84000Q	12	2	17
	- Benchmark*		
LOMBARDIA	17	4	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola presenta un buon grado di stabilità dei docenti, che garantisce generalmente continuità didattica. L'età media dei docenti è leggermente inferiore a quella provinciale e nazionale; la maggior parte dei docenti a tempo indeterminato si colloca nella fascia di età 45-55. I docenti sentono in modo forte l'esigenza di un aggiornamento professionale e partecipano alle iniziative promosse dalla scuola e a numerosi corsi ed iniziative e.terne che sono poi condivise con i colleghi.</p>	<p>Nella scuola lavorano anche docenti appartenenti alla fascia di età 25-35, ma a tempo determinato, con un conseguente turnover: lo scambio di competenze ed esperienze con i colleghi più anziani risulta quindi limitato. A fronte di una sostanziale stabilità del corpo docente nel complesso la situazione per quanto riguarda i docenti di sostegno nella scuola primaria risulta più difficoltosa, mancando alcuni docenti titolari. La maggior parte dei docenti ha partecipato nell'ultimo anno ad uno o più corsi di aggiornamento, seguendo le priorità indicate dal RAV.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
VAIC84000Q	98,5	99,3	100,0	99,2	100,0	99,3	99,2	100,0	99,3	100,0
- Benchmark*										
VARESE	99,5	99,7	99,8	99,9	99,9	99,4	99,7	99,8	99,9	99,9
LOMBARDIA	99,3	99,7	99,7	99,8	99,7	99,2	99,6	99,7	99,7	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
VAIC84000Q	96,5	99,2	99,1	97,2
- Benchmark*				
VARESE	97,4	97,8	97,6	98,1
LOMBARDIA	97,8	98,2	97,9	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
VAIC84000Q	16,9	36,4	26,3	16,1	2,5	1,7	14,8	35,7	27,8	13,0	3,5	5,2
- Benchmark*												
VARESE	23,6	32,2	24,4	14,5	3,7	1,6	23,0	31,6	25,1	15,1	3,5	1,7
LOMBARDIA	21,2	29,8	25,4	16,6	4,3	2,7	20,5	30,1	25,4	16,9	4,3	2,8
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VAIC84000Q	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
VARESE	0,0	0,0	0,1
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VAIC84000Q	0,0	1,9	0,8
- Benchmark*			
VARESE	1,1	0,9	0,7
LOMBARDIA	1,0	1,1	0,8
Italia	1,2	1,2	0,8

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di 1° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VAIC84000Q	0,9	1,8	2,4
- Benchmark*			
VARESE	1,6	1,2	1,2
LOMBARDIA	1,7	1,7	1,5
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel corso dell'anno si sono avuto pochi trasferimenti dovuti esclusivamente ad alunni stranieri trasferiti all'estero. Gli scrutini hanno avuto esiti positivi, con una percentuale di bocciati molto bassa. Nel corso degli ultimi esami ben 6 studenti hanno avuto la lode. Il numero di alunni con votazione bassa agli esami risulta leggermente superiore alla media regionale e nazionale ma inferiore a quella provinciale.</p>	<p>Pochi alunni hanno ottenuto una media molto alta nello scrutinio o votazione elevata (10) all'esame: la scuola deve ancora mettere a punto un processo di valorizzazione organica delle eccellenze.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6 7</b> +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Nella Scuola primaria non si perdono studenti da un anno all'altro e si accolgono studenti provenienti da altre scuole. Nella Scuola Secondaria la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva è superiore alla media della provincia di Varese, a quella della Lombardia e Italiana. Per quanto riguarda la votazione conseguita agli esami, la percentuale degli alunni con voto 6 rientra nella media nazionale ed è inferiore a quella provinciale, quella di alunni con 7, 8 e 9 è superiore alle percentuali di Varese, Lombardia e Italia; la percentuale di alunni con voto 10 risulta invece non soddisfacente.</p>

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: VAIC84000Q - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>53,0</b>	<b>53,9</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	58,4	↑	↑	↑	n.d.
VAEE84001T - Plesso	65,8	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE84001T - 2 A	65,8	↑	↑	↑	n.d.
VAEE84002V - Plesso	66,6	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE84002V - 2 A	66,6	↑	↑	↑	n.d.
VAEE84003X - Plesso	54,5	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE84003X - 2 A	56,4	↑	↑	↑	n.d.
VAEE84003X - 2 B	52,7	↔	↔	↓	n.d.
VAEE840041 - Plesso	58,6	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE840041 - 2 A	50,2	↓	↓	↓	n.d.
VAEE840041 - 2 B	66,3	↑	↑	↑	n.d.
VAEE840041 - 2 C	58,9	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>63,4</b>	<b>63,5</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,8	↔	↔	↑	0,8
VAEE84001T - Plesso	70,3	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE84001T - 5 A	70,3	↑	↑	↑	10,9
VAEE84002V - Plesso	66,6	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE84002V - 5 A	66,6	↑	↑	↑	2,1
VAEE84003X - Plesso	62,4	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE84003X - 5 A	60,5	↓	↓	↓	-1,7
VAEE84003X - 5 B	64,4	↔	↔	↑	-0,5
VAEE840041 - Plesso	62,3	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE840041 - 5 A	66,3	↑	↑	↑	1,2
VAEE840041 - 5 B	57,4	↓	↓	↓	-7,5
VAEE840041 - 5 C	63,4	↔	↔	↑	-0,4
<b>Riferimenti</b>		<b>203,9</b>	<b>203,3</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	207,6	↑	↑	↑	6,3
VAMM84001R - Plesso	207,6	n/a	n/a	n/a	n/a
VAMM84001R - 3 A	222,5	↑	↑	↑	22,1
VAMM84001R - 3 B	219,5	↑	↑	↑	12,3
VAMM84001R - 3 C	213,8	↑	↑	↑	9,7
VAMM84001R - 3 D	194,1	↓	↓	↓	-2,3
VAMM84001R - 3 E	193,7	↓	↓	↓	-4,9
VAMM84001R - 3 F	200,3	↓	↓	↑	6,8

Istituto: VAIC84000Q - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>56,9</b>	<b>57,2</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	61,7	↑	↑	↑	n.d.
VAEE84001T - Plesso	68,9	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE84001T - 2 A	68,9	↑	↑	↑	n.d.
VAEE84002V - Plesso	60,3	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE84002V - 2 A	60,3	↑	↑	↑	n.d.
VAEE84003X - Plesso	59,2	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE84003X - 2 A	58,6	↔	↑	↑	n.d.
VAEE84003X - 2 B	59,9	↑	↑	↑	n.d.
VAEE840041 - Plesso	62,6	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE840041 - 2 A	63,3	↑	↑	↑	n.d.
VAEE840041 - 2 B	68,8	↑	↑	↑	n.d.
VAEE840041 - 2 C	55,3	↔	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>60,2</b>	<b>59,9</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	59,0	↔	↔	↑	-1,5
VAEE84001T - Plesso	67,2	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE84001T - 5 A	67,2	↑	↑	↑	10,7
VAEE84002V - Plesso	52,1	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE84002V - 5 A	52,1	↓	↓	↓	-8,8
VAEE84003X - Plesso	54,8	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE84003X - 5 A	57,1	↓	↓	↓	-1,9
VAEE84003X - 5 B	52,0	↓	↓	↓	-9,7
VAEE840041 - Plesso	60,9	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE840041 - 5 A	64,8	↑	↑	↑	2,8
VAEE840041 - 5 B	59,0	↔	↔	↑	-2,6
VAEE840041 - 5 C	59,3	↔	↔	↑	-1,7
<b>Riferimenti</b>		<b>208,4</b>	<b>206,6</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	216,6	↑	↑	↑	14,1
VAMM84001R - Plesso	216,6	n/a	n/a	n/a	n/a
VAMM84001R - 3 A	210,9	↔	↑	↑	10,7
VAMM84001R - 3 B	235,8	↑	↑	↑	28,6
VAMM84001R - 3 C	232,4	↑	↑	↑	27,6
VAMM84001R - 3 D	207,1	↔	↔	↑	11,4
VAMM84001R - 3 E	207,8	↔	↔	↑	7,9
VAMM84001R - 3 F	203,6	↓	↓	↑	10,1

Istituto: VAIC84000Q - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>69,0</b>	<b>68,1</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	65,2				n.d.
VAEE84001T - Plesso	81,5	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE84001T - 5 A	81,5				n.d.
VAEE84002V - Plesso	63,8	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE84002V - 5 A	63,8				n.d.
VAEE84003X - Plesso	63,3	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE84003X - 5 A	57,7				n.d.
VAEE84003X - 5 B	69,5				n.d.
VAEE840041 - Plesso	62,2	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE840041 - 5 A	58,0				n.d.
VAEE840041 - 5 B	62,8				n.d.
VAEE840041 - 5 C	65,0				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>211,5</b>	<b>209,4</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	212,0				n.d.
VAMM84001R - Plesso	212,0	n/a	n/a	n/a	n/a
VAMM84001R - 3 A	218,7				n.d.
VAMM84001R - 3 B	222,6				n.d.
VAMM84001R - 3 C	216,4				n.d.
VAMM84001R - 3 D	202,3				n.d.
VAMM84001R - 3 E	212,4				n.d.
VAMM84001R - 3 F	198,6				n.d.

Istituto: VAIC84000Q - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>78,4</b>	<b>77,7</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	76,6				n.d.
VAEE84001T - Plesso	87,6	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE84001T - 5 A	87,6				n.d.
VAEE84002V - Plesso	86,4	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE84002V - 5 A	86,4				n.d.
VAEE84003X - Plesso	74,2	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE84003X - 5 A	74,3				n.d.
VAEE84003X - 5 B	74,1				n.d.
VAEE840041 - Plesso	72,5	n/a	n/a	n/a	n/a
VAEE840041 - 5 A	73,8				n.d.
VAEE840041 - 5 B	71,8				n.d.
VAEE840041 - 5 C	72,0				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>210,9</b>	<b>209,6</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	214,6				n.d.
VAMM84001R - Plesso	214,6	n/a	n/a	n/a	n/a
VAMM84001R - 3 A	219,1				n.d.
VAMM84001R - 3 B	224,0				n.d.
VAMM84001R - 3 C	225,8				n.d.
VAMM84001R - 3 D	209,6				n.d.
VAMM84001R - 3 E	201,4				n.d.
VAMM84001R - 3 F	206,3				n.d.

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso	
	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
VAEE84001T - 5 A	0,0	100,0
VAEE84002V - 5 A	23,1	76,9
VAEE84003X - 5 A	31,6	68,4
VAEE84003X - 5 B	5,9	94,1
VAEE840041 - 5 A	13,3	86,7
VAEE840041 - 5 B	23,5	76,5
VAEE840041 - 5 C	16,7	83,3
5-Scuola primaria - Classi quinte	16,7	83,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
VAEE84001T - 5 A	0,0	100,0
VAEE84002V - 5 A	0,0	100,0
VAEE84003X - 5 A	10,5	89,5
VAEE84003X - 5 B	11,8	88,2
VAEE840041 - 5 A	13,3	86,7
VAEE840041 - 5 B	11,8	88,2
VAEE840041 - 5 C	11,1	88,9
5-Scuola primaria - Classi quinte	8,8	91,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
VAMM84001R - 3 A	0,0	15,8	42,1	10,5	31,6
VAMM84001R - 3 B	0,0	15,8	36,8	15,8	31,6
VAMM84001R - 3 C	0,0	31,6	21,0	26,3	21,0
VAMM84001R - 3 D	15,8	21,0	31,6	31,6	0,0
VAMM84001R - 3 E	16,7	16,7	44,4	16,7	5,6
VAMM84001R - 3 F	0,0	29,4	41,2	29,4	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	5,4	21,6	36,0	21,6	15,3
Lombardia	10,1	18,5	32,3	26,3	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
VAMM84001R - 3 A	0,0	36,8	21,0	15,8	26,3
VAMM84001R - 3 B	0,0	0,0	31,6	26,3	42,1
VAMM84001R - 3 C	0,0	15,8	21,0	15,8	47,4
VAMM84001R - 3 D	15,8	21,0	21,0	15,8	26,3
VAMM84001R - 3 E	5,6	22,2	27,8	11,1	33,3
VAMM84001R - 3 F	11,8	11,8	35,3	29,4	11,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	5,4	18,0	26,1	18,9	31,5
Lombardia	10,4	19,6	27,3	20,1	22,6
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
VAMM84001R - 3 A	0,0	26,3	73,7
VAMM84001R - 3 B	0,0	15,8	84,2
VAMM84001R - 3 C	0,0	15,8	84,2
VAMM84001R - 3 D	0,0	47,4	52,6
VAMM84001R - 3 E	0,0	38,9	61,1
VAMM84001R - 3 F	0,0	35,3	64,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	29,7	70,3
Lombardia	0,8	27,2	72,0
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
VAMM84001R - 3 A	0,0	15,8	84,2
VAMM84001R - 3 B	0,0	0,0	100,0
VAMM84001R - 3 C	0,0	0,0	100,0
VAMM84001R - 3 D	0,0	26,3	73,7
VAMM84001R - 3 E	0,0	22,2	77,8
VAMM84001R - 3 F	0,0	5,9	94,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	11,7	88,3
Lombardia	1,7	13,3	85,0
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
VAEE84001T - 5 A	1	2	1	6	4	0	2	4	3	6
VAEE84002V - 5 A	1	2	4	4	2	2	4	6	0	0
VAEE84003X - 5 A	4	3	1	7	3	4	5	2	6	2
VAEE84003X - 5 B	3	3	3	3	5	5	3	3	1	3
VAEE840041 - 5 A	2	3	4	2	6	3	0	4	4	5
VAEE840041 - 5 B	5	3	4	2	4	2	5	2	5	3
VAEE840041 - 5 C	2	5	4	3	4	4	3	3	3	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
VAIC84000Q	15,6	18,3	18,3	23,5	24,4	17,9	19,6	21,4	19,6	21,4
Lombardia	21,7	13,5	14,2	21,6	29,0	19,3	19,6	13,5	17,9	29,7
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

### 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VAIC84000Q	10,0	90,0	8,1	91,9
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VAIC84000Q	4,7	95,3	8,8	91,2
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
VAIC84000Q	17,4	82,6	15,4	84,6
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VAIC84000Q	10,8	89,2	11,6	88,4
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
VAIC84000Q	8,8	91,2	8,2	91,8
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			x		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>2 017/18 Nella Scuola primaria gli esiti delle prove standardizzate di italiano e matematica risultano essere superiori alla media e non vi è sospetto di cheating. La variabilità tra e dentro le classi, evidenziato nella primaria, è meno evidente nella scuola secondaria. Nella Scuola secondaria i livelli 1 e 2 (molto basso - basso) risultano inferiori alla media; livello 5 (eccellente) superiore alla media nazionale.</p>	<p>Nella scuola secondaria nelle classi a tempo normale il punteggio raggiunto è inferiore rispetto ai risultati delle classi a tempo prolungato. Tra i plessi della Scuola primaria si evidenzia variabilità dei punteggi conseguiti.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p> <p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>



### Eventuale commento sul giudizio assegnato

2017/18 I punteggi di italiano e di matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media nazionale; i punteggi delle classi non si discostano significativamente dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e' inferiore alla media nazionale e il livello 5 nella secondaria è superiore alla media. Gli esiti non uniformi tra le classi nella scuola primaria sono meno evidenti nella scuola secondaria.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola concentra i propri sforzi sulle seguenti competenze: Comunicazione nella madrelingua. Comunicazione nelle lingue straniere (anche attraverso la certificazione al termine del percorso di studi) e scambi internazionali (progetto Erasmus). Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Superamento delle disparità di genere attraverso lo studio delle STEAM. Competenza digitale - con attività specifiche lungo tutto il percorso di studi e la possibilità di ottenere certificazione ECDL nelle classi seconde e terze. Sensibilizzazione e coinvolgimento della popolazione scolastica (alunni, genitori e docenti) sulla tematica del bullismo e del cyberbullismo. Competenze di sostenibilità ambientale (tutte le scuole dell' istituto certificate Green School). Imparare ad imparare. .</p>	<p>Nel Curricolo di cittadinanza esistente prevalgono gli obiettivi, le conoscenze e le abilità, rispetto all'analisi dei processi comportamentali che attivano scelte ed azioni. Un maggior coinvolgimento di tutta la popolazione scolastica sulle tematiche della sostenibilità ambientale per raggiungere un punteggio superiore.</p>

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni e in molti casi ottimali in relazione alle competenze chiave quali imparare a imparare e competenze digitali. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e fa riferimento ad una tabella-guida in cui si declinano le competenze chiave da promuovere nell'attuazione dell'attività educativa. La scuola primaria adotta una griglia comune per la valutazione del comportamento distinguendo il comportamento sociale (relazione con gli altri, partecipazione, rispetto delle regole) dal comportamento scolastico (impegno, interesse, organizzazione del lavoro e autonomia). La scuola secondaria per l'attribuzione del voto di comportamento adotta una griglia

che tiene conto di impegno, attenzione e partecipazione, rispetto delle regole e relazione con gli altri. L'Istituto utilizza questionari per valutare il raggiungimento delle competenze chiave quali l'autonomia, l'organizzazione nello studio e l'autoregolazione dell'apprendimento; compie osservazioni sistematiche della qualità dei processi quali la partecipazione attiva, la collaborazione, il senso di responsabilità. Confrontando i dati dei voti di comportamento non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni. Il numero di episodi disciplinarmente rilevanti e di sanzioni disciplinari comminate dai consigli di interclasse e di classe risulta contenuto.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,00	53,88	53,65	
VAIC84000Q	VAEE84001T	A	67,63	↑	↑	↑	93,75
VAIC84000Q	VAEE84002V	A	66,68	↑	↑	↑	88,24
VAIC84000Q	VAEE84003X	A	58,81	↓	↓	↓	90,48
VAIC84000Q	VAEE84003X	B	65,44	↑	↑	↑	76,19
VAIC84000Q	VAEE840041	A	68,47	↑	↑	↑	89,47
VAIC84000Q	VAEE840041	B	58,26	↓	↓	↓	94,74
VAIC84000Q	VAEE840041	C	62,63	↔	↔	↑	89,47
VAIC84000Q			63,73	↔	↔	↑	88,64

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				56,93	57,24	56,64	
VAIC84000Q	VAEE84001T	A	66,36	↑	↑	↑	100,00
VAIC84000Q	VAEE84002V	A	51,27	↓	↓	↓	82,35
VAIC84000Q	VAEE84003X	A	56,14	↓	↓	↓	90,48
VAIC84000Q	VAEE84003X	B	53,66	↓	↓	↓	66,67
VAIC84000Q	VAEE840041	A	64,29	↑	↑	↑	89,47
VAIC84000Q	VAEE840041	B	59,41	↔	↔	↑	89,47
VAIC84000Q	VAEE840041	C	59,13	↔	↔	↑	89,47
VAIC84000Q			58,82	↔	↔	↑	86,36

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
VAIC84000Q	VAEE84001T	A	208,09	↑	↑	↑	80,95
VAIC84000Q	VAEE84002V	A	203,31	↔	↔	↑	87,50
VAIC84000Q	VAEE84003X	A	186,99	↓	↓	↓	68,42
VAIC84000Q	VAEE84003X	B	203,47	↔	↔	↑	85,00
VAIC84000Q	VAEE840041	A	213,99	↑	↑	↑	84,00
VAIC84000Q	VAEE840041	B	199,10	↓	↓	↔	96,00
VAIC84000Q	VAEE840041	C	216,24	↑	↑	↑	92,00
VAIC84000Q				↔	↑	↑	85,43

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
VAIC84000Q	VAEE84001T	A	215,04	↑	↑	↑	80,95
VAIC84000Q	VAEE84002V	A	205,93	↔	↔	↑	87,50
VAIC84000Q	VAEE84003X	A	200,40	↓	↓	↔	68,42
VAIC84000Q	VAEE84003X	B	224,66	↑	↑	↑	85,00
VAIC84000Q	VAEE840041	A	219,56	↑	↑	↑	84,00
VAIC84000Q	VAEE840041	B	213,01	↑	↑	↑	96,00
VAIC84000Q	VAEE840041	C	221,87	↑	↑	↑	92,00
VAIC84000Q				↑	↑	↑	85,43

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
VAIC84000Q	VAEE84001T	A	211,26	↔	↔	↑	80,95
VAIC84000Q	VAEE84002V	A	202,91	↓	↓	↔	87,50
VAIC84000Q	VAEE84003X	A	205,44	↓	↓	↑	68,42
VAIC84000Q	VAEE84003X	B	208,52	↓	↔	↑	85,00
VAIC84000Q	VAEE840041	A	216,01	↑	↑	↑	84,00
VAIC84000Q	VAEE840041	B	210,85	↔	↔	↑	96,00
VAIC84000Q	VAEE840041	C	218,70	↑	↑	↑	92,00
VAIC84000Q				↔	↔	↑	85,43

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
VAIC84000Q	VAEE84001T	A	219,99	↑	↑	↑	80,95
VAIC84000Q	VAEE84002V	A	203,73	↓	↓	↔	87,50
VAIC84000Q	VAEE84003X	A	204,97	↓	↓	↑	68,42
VAIC84000Q	VAEE84003X	B	208,63	↔	↔	↑	85,00
VAIC84000Q	VAEE840041	A	221,24	↑	↑	↑	84,00
VAIC84000Q	VAEE840041	B	211,63	↔	↑	↑	96,00
VAIC84000Q	VAEE840041	C	222,17	↑	↑	↑	92,00
VAIC84000Q				↑	↑	↑	85,43

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel passaggio dalla primaria alla secondaria gli studenti hanno ottenuto risultati adeguati. I risultati conseguiti nelle prove INVALSI risultano nel tempo soddisfacenti (pur con lievi oscillazioni dovute alla composizione delle classi) sia in italiano che in matematica. Gli alunni promossi al termine del primo anno risultano essere in percentuale superiore a quella provinciale. La scuola si è dotata di un articolato progetto di Orientamento in uscita. Il consiglio orientativo viene formulato sulla base delle osservazioni dei docenti di classe e dei docenti orientatori, dopo aver svolto una attenta valutazione delle competenze di ciascun alunno, a partire dalla classe seconda.</p>	<p>Le famiglie, pur esprimendo tramite i questionari di valutazione un giudizio positivo o molto positivo sul progetto di Orientamento scolastico, accolgono il consiglio orientativo in percentuale inferiore al 40%. In particolare risultano poco accolti i consigli relativi all'area tecnica e professionale.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Il progetto di Orientamento scolastico è articolato e apprezzato dall'utenza ma il consiglio orientativo non sempre viene seguito dagli alunni che conseguono modesti risultati scolastici.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	98,8	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	69,5	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	93,9	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	36,6	34,8	32,7
Altro	No	4,9	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,6	94,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	71,1	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	94,0	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	39,8	37,6	30,9
Altro	No	3,6	9,6	8,9

#### 3.1.b Progettazione didattica

##### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	89,2	88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di	Sì	98,8	99,5	98,8

PEI/PDP				
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	83,1	79,1	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	90,4	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	68,7	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	66,3	64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	90,4	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	60,2	58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	53,0	54,7	57,9
Altro	No	3,6	7,1	7,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola VAIC84000Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % VARESE</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	91,7	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,8	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	82,1	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	75,0	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	81,0	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	64,3	63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	92,9	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	70,2	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	58,3	63,4	63,6
Altro	No	4,8	8,0	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola VAIC84000Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % VARESE</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	81,7	73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	76,8	64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	85,4	78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	8,5	13,2	13,4

Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	90,2	85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	72,0	56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	79,3	71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	3,7	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. La scuola ha individuato i traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero conseguire nei diversi anni. Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto. Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. La scuola realizza interventi didattici sia per il recupero che per il potenziamento. Nella scuola secondaria sono stati avviati progetti per valorizzare le eccellenze.</p>	<p>I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele solo per alcune discipline. E' in fase di revisione la definizione di indicatori comuni per la valutazione dei diversi ambiti disciplinari nella scuola primaria.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola VAIC84000Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % VARESE</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	52,4	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	93,9	92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	11,0	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	25,6	20,5	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,7	0,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola VAIC84000Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % VARESE</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	88,0	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	85,5	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	27,7	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	24,1	23,6	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,1	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola VAIC84000Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % VARESE</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	No	35,4	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	97,6	97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	12,2	5,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,4	11,5	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola VAIC84000Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % VARESE</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	No	63,9	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	88,0	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	28,9	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,5	13,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2



### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	87,8	93,6	94,5
Classi aperte	Sì	67,1	70,4	70,8
Gruppi di livello	No	80,5	77,7	75,8
Flipped classroom	Sì	34,1	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	26,8	47,4	32,9
Metodo ABA	No	13,4	19,3	24,3
Metodo Feuerstein	No	8,5	9,3	6,2
Altro	No	17,1	22,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	92,8	92,0	94,1
Classi aperte	Sì	51,8	53,7	57,5
Gruppi di livello	Sì	85,5	77,6	79,4
Flipped classroom	Sì	57,8	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,5	27,0	23,0
Metodo ABA	No	2,4	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	4,8	5,2	4,3
Altro	No	16,9	20,6	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	3,6	5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	45,8	44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	Sì	22,9	18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	12,0	13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	42,2	46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	90,4	83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	32,5	29,4	24,3

Abbassamento del voto di comportamento	No	10,8	10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	28,9	29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	65,1	61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	2,4	1,1	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	14,5	19,6	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,7	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola VAIC84000Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % VARESE</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	50,6	47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	13,3	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	50,6	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	54,2	56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	68,7	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	38,6	38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	10,8	14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	24,1	25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	39,8	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	26,5	26,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	19,3	24,6	31,5
Lavori socialmente utili	No	2,4	5,5	3,0
Altro	No	0,0	0,4	0,4

### Punti di forza

L'orario delle lezioni è articolato in modo da rispettare la valenza educativa delle diverse discipline. La suddivisione oraria evita il sovraccarico di lavoro degli alunni. Gli spazi laboratoriali, presenti in tutti i plessi, sono affidati a referenti e sono costantemente utilizzati. Le dotazioni tecnologiche sono presenti sia nelle classi sia nei laboratori e sono frequentemente utilizzati dai docenti, sia per il lavoro curricolare, sia per la realizzazione dei progetti in orario scolastico ed

### Punti di debolezza

Si sente l'esigenza di articolare l'offerta in modo più flessibile (rispetto al gruppo classe) per permettere attività di potenziamento e recupero anche in orario curricolare. Le biblioteche delle scuole primarie sono utilizzate dai docenti ma non hanno un sistema di gestione controllato dei prestiti.

extrascolastico. La biblioteca è presente nella scuola secondaria e gestita dal comitato genitori in collaborazione con i docenti per il prestito agli alunni.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se le dotazioni tecnologiche, pur presenti in tutti i plessi, non sono sempre adeguatamente aggiornate. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo abbastanza efficace.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	84,1	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	84,1	77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	74,4	73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	72,0	79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	32,9	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	20,7	28,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	85,4	87,1	86,5

Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	82,9	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	73,2	74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	70,7	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	80,5	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	36,6	40,5	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	92,5	90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	81,3	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	86,3	70,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	91,3	88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	81,3	86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	86,3	71,0	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	63,8	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	70,0	68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	51,3	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	58,8	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	66,3	55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	85,0	81,5	72,2

Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	63,0	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	65,4	66,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	40,7	60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	60,5	72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	63,0	56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	85,2	81,4	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	90,2	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	47,6	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	12,2	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	22,0	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	12,2	13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	18,3	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	31,7	29,7	22,1
Altro	No	13,4	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	85,5	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	36,1	38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	22,9	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	48,2	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	19,3	21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	37,3	22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	38,6	46,2	29,5

Altro	No	14,5	18,6	18,2
-------	----	------	------	------

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	80,5	76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	41,5	40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	31,7	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	52,4	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	18,3	11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	54,9	62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	34,1	37,5	58,0
Altro	No	3,7	7,6	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	81,9	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	39,8	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	53,0	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	86,7	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	36,1	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	56,6	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	73,5	78,4	82,0
Altro	No	2,4	7,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza varie attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari: - Organizzazione scolastica generale (classi aperte, compresenza, flessibilità) - Sensibilizzazione generale attraverso film, letture ed altro; -Articolazione degli spazi e delle posizioni ,accessibilità interna ed esterna; -Alleanze extrascolastiche (ASL, famiglie, associazioni coinvolte nel sociale, Formazione); -A livello di</p>	<p>Non sempre è garantita la continuità educativo-didattica che è fattore facilitante del processo di apprendimento dell'alunno con disabilità; nella scuola Primaria, principalmente, è difficile che l'insegnante per le attività di sostegno assegnato ad una classe permanga anche negli anni successivi. Il docente di sostegno lavora poco con il supporto di una figura strumentale per individuare le attività che l'alunno con disabilità può svolgere. Gli incontri tra</p>

<p>gruppo classe (Utilizzo dei modelli di apprendimento cooperativo e di tutoring); -elaborazione chiara dei livelli minimi attesi per le varie discipline; -Stesura di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni con disabilità; - stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PdP) per gli alunni con DSA. Negli altri casi si effettuano progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita ;(Rientrano in questa categoria ad esempio gli alunni con: -deficit del linguaggio -deficit delle abilità non verbali -deficit nella coordinazione motoria -deficit dell'attenzione e iperattività -funzionamento cognitivo limite - disturbo dello spettro autistico lieve).Per gli alunni stranieri, la scuola realizza:- attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia; -percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia; - attività di alfabetizzazione durante le ore di lezione; -attività su temi interculturali</p>	<p>gli insegnanti di sostegno in momenti strutturati in cui sia possibile confrontarsi sui casi in carico e sulle modalità di lavoro/strategie di intervento con bambini diversamente abili non sono sufficienti. Scambi e condivisione: utilizzando le competenze del personale in servizio stabilmente o dotato di maggiore esperienza/formazione devono essere facilitati. Il PdP, a volte, viene condiviso dalla famiglia in modo formale. Gli spazi per laboratori e alunni in difficoltà non sempre sono disponibili. I finanziamenti per progetti di ricerca innovativi a sostegno, per mezzo delle tecnologie, delle attività connesse alla didattica speciale sono esigui.</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p>	<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero. Si favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.</p>

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,8	98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	77,1	74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	75,9	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	68,7	69,5	74,6
Altro	No	8,4	9,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,6	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	78,3	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,6	96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	72,3	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	67,5	65,6	71,9
Altro	No	6,0	9,0	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	54,1	53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	28,4	19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	2,7	5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	2,7	2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	25,7	21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	4,1	5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	4,1	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	1,0	1,5
Altro	No	13,5	8,9	12,0



Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	96,3	95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	86,4	85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	71,6	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	84,0	86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	50,6	58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	60,5	63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	88,9	91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	19,8	18,5	13,7
Altro	No	12,3	14,8	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
VAIC84000Q	2,9	4,0	38,2	0,2	9,9	36,6	8,5	0

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
VAIC84000Q	65,8	34,2
VARESE	68,1	31,9
LOMBARDIA	72,8	27,2
ITALIA	74,4	25,6

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
VAIC84000Q	100,0	79,2
- Benchmark*		
VARESE	94,8	76,1
LOMBARDIA	94,1	75,3
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli insegnanti dei diversi ordini di scuola si incontrano per curare la formazione delle classi e vengono predisposte schede di passaggio per ciascun alunno. I risultati nel corso del primo anno vengono monitorati e vi sono incontri tra i docenti. Il curriculum di Istituto prevede una corrispondenza tra gli obiettivi in uscita dalla scuola primaria ed i requisiti in entrata al primo anno della secondaria. Agli alunni sono offerti momenti di condivisione (open day, giornate di scuola aperta, incontri con gli alunni delle classi iniziali e terminali) per favorire il passaggio. La scuola si è dotata da tempo di un articolato progetto di Orientamento in uscita, che coinvolge gli alunni e le famiglie a partire dalla classe seconda. Per la realizzazione del progetto sono stati formati appositamente alcuni docenti. Il progetto viene costantemente monitorato attraverso questionari e le famiglie danno un giudizio positivo.</p>	<p>Il curriculum verticale necessita di una revisione, soprattutto nella definizione delle competenze. Il coinvolgimento da parte delle famiglie appare a volte superficiale. Il Consiglio Orientativo non riesce ad essere uno strumento efficace di condivisione delle scelte tra scuola e famiglia.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; circa la metà delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.</p>

## 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5.a Monitoraggio

#### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	10,1	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		46,4	44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		43,5	43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	10,1	11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		46,4	44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		43,5	43,4	43,9

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		18,8	24,5	30,8
>25% - 50%	X	33,3	38,3	37,8
>50% - 75%		37,7	25,3	20,0
>75% - 100%		10,1	11,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		18,8	26,9	31,3
>25% - 50%	X	40,6	37,5	36,7

>50% - 75%		31,9	25,5	21,0
>75% - 100%		8,7	10,2	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	12	15,6	17,4	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	19.154,4	4.354,7	3.864,1	4.173,9

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	219,1	77,7	74,0	67,2

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	16,4	20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	7,5	9,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	3,0	8,6	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	44,8	47,5	42,2
Lingue straniere	Sì	65,7	54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	20,9	19,4	19,6
Attività artistico - espressive	No	40,3	44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	29,9	25,3	25,4

Sport	No	29,9	25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	10,4	14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	9,0	14,6	19,9
Altri argomenti	No	19,4	13,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le risorse economiche sono allocate secondo le scelte previste nel Piano dell'Offerta formativa. Quanto previsto dal Piano annuale viene integralmente realizzato e, nello stesso tempo, non vi sono spese aggiuntive. Le spese si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie (lingue, scienze e tecnologie, prevenzione della dispersione) ma una quota meno rilevante viene comunque utilizzata per garantire lo svolgimento anche di altri progetti. Tutti i progetti hanno un' articolazione triennale.</p>	<p>I finanziamenti esterni non pubblici provengono per lo più dai genitori, sarebbe opportuno individuare diverse fonti di finanziamento.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito la missione e le priorità e le ha esplicitate nel PTOF; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione, anche se non sempre in modo strutturato. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.</p>

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	<b>Situazione della scuola</b> VAIC84000Q	<b>Riferimento Provinciale %</b> VARESE	<b>Riferimento Regionale %</b> LOMBARDIA	<b>Riferimento Nazionale %</b>
--	----------------------------------------------	--------------------------------------------	---------------------------------------------	--------------------------------

Non ha raccolto le esigenze formative		1,2	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	36,9	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		22,6	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		36,9	31,3	22,7
Altro		2,4	2,4	2,7

### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	4,2	4,6	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola VAIC84000Q		Riferimento Provinciale VARESE	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Provinciale % VARESE
	Nr.	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	7,1	7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	33,3	17,5	16,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,4	1,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	1	33,3	2,8	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	4,0	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	18,1	19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	7,1	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	20,1	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	33,3	9,0	8,4	7,1
Altro	0	0,0	13,0	14,4	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola VAIC84000Q		Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Scuola	1	33,3	31,6	42,0	34,3
Rete di ambito	1	33,3	26,8	25,0	33,5
Rete di scopo	1	33,3	10,5	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,4	5,3	6,0
Università	0	0,0	3,4	1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	22,3	18,3	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola VAIC84000Q		Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	33,3	35,0	40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	33,3	26,0	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	1	33,3	10,2	6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,5	7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	4,0	5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	16,4	16,5	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola VAIC84000Q		Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			1,9	4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	40.0	30,8	17,9	20,3	19,6
Scuola e lavoro			3,8	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	60.0	46,2	1,1	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento			2,6	5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			21,4	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			7,8	6,8	5,7
Inclusione e disabilità			16,5	23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	30.0	23,1	5,1	9,3	6,8
Altro			18,1	31,6	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	3,7	3,2	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola VAIC84000Q		Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,4	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	13,6	20,7	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,4	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	17,2	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	1	50,0	9,2	4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,4	0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	10,4	9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,8	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,4	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,4	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,0	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,4	0,4	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	8,0	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	50,0	4,0	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,4	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	5,6	4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,4	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	8,8	5,1	5,2
Altro	0	0,0	11,2	13,6	12,3

#### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione



	Situazione della scuola VAIC84000Q		Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	50,0	31,2	36,6	36,7
Rete di ambito	1	50,0	11,2	14,1	13,4
Rete di scopo	0	0,0	3,6	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	19,2	22,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	34,8	19,5	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	73,8	69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	69,0	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	54,8	51,8	57,8
Accoglienza	Sì	76,2	76,7	74,0
Orientamento	Sì	91,7	83,4	77,9
Raccordo con il territorio	No	69,0	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	96,4	94,8	96,2
Temi disciplinari	No	40,5	42,7	40,3
Temi multidisciplinari	No	44,0	39,4	37,8
Continuità	No	85,7	88,1	88,3
Inclusione	Sì	98,8	96,1	94,6
Altro	No	21,4	28,9	23,0

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	10,3	12,4	12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	10,3	12,9	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	9,3	8,2	9,1

Accoglienza	20.7	8,2	8,2	8,7
Orientamento	20.7	6,2	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	3,5	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	10.3	7,6	6,6	6,5
Temi disciplinari	0.0	8,8	12,4	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	7,2	7,3	7,1
Continuità	0.0	8,9	8,2	8,2
Inclusione	27.6	11,8	10,6	10,3
Altro	0.0	3,3	4,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative del personale e promuove, autonomamente o in rete, iniziative di formazione. I temi più rilevanti riguardano la didattica, l'inclusione, le nuove tecnologie. La formazione sulla sicurezza per i lavoratori e le figure sensibili è garantita. La qualità della formazione promossa, a giudizio dei partecipanti, è buona. Le iniziative di formazione hanno una buona ricaduta, poiché riescono ad introdurre elementi innovativi nelle pratiche didattiche. I docenti inoltre hanno usufruito delle offerte formative promosse dal PON 2014-20, dal progetto di Regione Lombardia "Generazione web" e dal Centro di promozione della legalità provinciale. I docenti usufruiscono inoltre delle offerte formative dei progetti Erasmus+ KA1 ( job shadowing e corso formazione) e KA2 (exchange of good practices). La scuola raccoglie le competenze del personale e chiede che le esperienze formative siano condivise. Attraverso la contrattazione di istituto si cerca di valorizzare le competenze. La partecipazione ad iniziative formative coerenti con il PTOF e gli obiettivi del Piano di miglioramento è stata inserita tra i criteri di attribuzione del Bonus docenti. L'assegnazione degli incarichi tiene conto, oltre che della disponibilità, delle competenze dimostrate.</p>	<p>La formazione riguarda una buona parte ma non la totalità dei docenti. Le risorse economiche e gli strumenti a disposizione per la valorizzazione delle risorse umane sono molto limitate.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative per i docenti in diversi ambiti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti; sono realizzati dalla scuola stessa ed attraverso la partecipazione ad iniziative di rete. Molti docenti inoltre partecipano autonomamente ad iniziative di formazione che vengono poi condivise. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Tale pratica andrebbe ancora implementata. Sono presenti, sia nelle attività obbligatorie programmate, sia nell'organizzazione dei progetti, spazi per il confronto professionale tra colleghi.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		3,6	6,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	14,3	17,4	20,4
5-6 reti		0,0	2,9	3,5
7 o più reti		82,1	73,0	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	73,8	75,7	72,6
Capofila per una rete		15,5	17,6	18,8
Capofila per più reti		10,7	6,7	8,6

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	33,3	82,4	77,8	79,0

#### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	2	40,1	34,9	32,4
Regione	0	13,7	12,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	11,8	16,3	14,5
Unione Europea	1	2,4	2,1	4,0
Contributi da privati	0	0,3	2,7	3,7
Scuole componenti la rete	0	31,7	31,4	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	9,9	10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,5	7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	66,9	66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	4,3	4,2	4,6
Altro	0	11,3	11,5	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	6,5	5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,1	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	15,3	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,5	7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,0	3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,2	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,0	4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	13,2	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	9,1	6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	4,8	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	9,1	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o	0	4,3	5,1	7,0

iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale				
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	8,3	8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,3	1,0	1,3
Altro	0	5,1	7,0	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	55,3	47,1	46,3
Università	No	81,2	73,4	64,9
Enti di ricerca	No	10,6	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	No	30,6	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	42,4	32,7	32,0
Associazioni sportive	No	60,0	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	77,6	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	78,8	70,0	66,2
ASL	No	36,5	42,3	50,1
Altri soggetti	No	12,9	20,6	20,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	53,0	44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	53,0	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	60,2	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	51,8	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	18,1	18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	51,8	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	43,4	42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	68,7	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	36,1	40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi,	Si	32,5	20,1	16,5

amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)				
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Si	34,9	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	75,9	63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	53,0	51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	18,1	15,9	19,0
Altro	Si	10,8	16,6	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	15,2	17,6	17,1	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	17,2	69,7	70,2	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	20,0	12,0	13,0	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola VAIC84000Q	Riferimento Provinciale % VARESE	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	103,5	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	90,6	84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	94,1	86,2	80,1

Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	94,1	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	100,0	97,7	98,5
Altro	No	15,3	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola aderisce a diversi accordi di rete: Rete "Istituti scolastici del Gallaratese " per attività inerenti la formazione del personale scolastico e la gestione dei diversi compiti richiesti dall'autonomia scolastica; Centro territoriale H – per l'integrazione degli alunni con disabilità; Rete "Pari" - operante sulle tematiche dell'Intercultura; Rete territoriale per l'Orientamento con gli Istituti del Gallaratese; Rete generale tra istituzioni scolastiche di ambito territoriale; Rete "generazione web" di Gallarate per la formazione sulle nuove tecnologie. E' inoltre socia dell'ASVA, Associazione delle scuole della provincia di Varese. La scuola collabora anche con le altre agenzie formative presenti sul territorio: gli oratori e le parrocchie; le biblioteche comunali; l'Associazione onlus Zerodiciotto; l'Associazione onlus "Koinè"; il servizio informagiovani – informalavoro; i centri di aggregazione giovanile e terza età; le associazioni sportive, culturali, ricreative. Ha sottoscritto convenzione con le università per accogliere tirocinanti. I genitori sono consultati periodicamente attraverso i rappresentanti di classe e interclasse e attraverso il Consiglio di Istituto per esprimere pareri e proposte riguardo la definizione dell'Offerta formativa. La scuola coinvolge i genitori attraverso diversi incontri e cerca di realizzare interventi ad essi rivolti. Sono utilizzati strumenti di comunicazione on-line.</p>	<p>La scuola potrebbe assumere in alcuni casi un ruolo più attivo e non di semplice partecipazione alle attività di rete. Quasi tutti i genitori partecipano agli incontri ed alle attività che riguardano direttamente gli alunni ma solo un gruppo più ristretto partecipa attivamente alla vita dell'Istituto. La comunicazione attraverso le nuove tecnologie andrebbe implementata.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola partecipa in modo attivo a diverse reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa e sono parte integrante del POF. La scuola collabora attivamente con gli Enti Locali e le altre Agenzie educative del territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola dialoga con i genitori sia attraverso gli Organi collegiali, sia con i Comitati e le Associazioni dei genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo, anche se tale partecipazione risulta molto attiva</p>

per un numero ristretto di genitori e non si è ancora riusciti a coinvolgere maggiormente gli altri.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Migliorare le competenze di base degli studenti*

#### Traguardo

*Migliorare, nell'arco del triennio, gli esiti finali di matematica. Aumentare del 3 % gli studenti di quinta primaria e terza secondaria, che passano dal livello 2 al livello 3.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Riduzione degli insuccessi nell'arco del triennio.*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Individuare e introdurre nuove metodologie didattiche per l'insegnamento delle materie scientifiche, anche con l'uso delle nuove tecnologie.*

#### Priorità

*Aggiornare il curricolo di istituto.*

#### Traguardo

*Migliorare la definizione degli strumenti per la valutazione delle competenze nella scuola primaria (indicatori presenti nel registro elettronico).*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Revisione e aggiornamento del curricolo attuale.*

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Potenziare le competenze in lingua inglese*

#### Traguardo

*Allineare gli esiti di lingua inglese alle altre scuole del Nord-Ovest, nella scuola primaria. Mantenere in linea con la regione Lombardia i risultati delle prove standardizzate degli studenti della scuola Secondaria.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Curare il consolidamento delle competenze di lingua inglese*

##### 2. Ambiente di apprendimento

*Promuovere la didattica laboratoriale e favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche*



### 3. Ambiente di apprendimento

Promuovere le attività di CLIL

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

Valorizzare la cittadinanza attiva per lo sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità

### Traguardo

Partecipare a progetti che favoriscano la salvaguardia dell'ambiente, la cooperazione e la solidarietà internazionale.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la partecipazione degli insegnanti dell'istituto agli scambi internazionali

#### 2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare le forme di collaborazione con gli Enti locali e con le associazioni per il miglioramento delle competenze di cittadinanza degli alunni

## RISULTATI A DISTANZA

### Priorità

Potenziare le forme di didattica orientativa nel suo complesso.

### Traguardo

Aumentare le percentuali di successo nei risultati scolastici al primo anno delle scuole superiori

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Continuità e orientamento

Miglioramento degli esiti degli alunni nel primo anno della scuola superiore.

### Priorità

Coinvolgere maggiormente le famiglie nella stesura del consiglio orientativo

### Traguardo

Aumentare la percentuale di consigli orientativi positivamente seguiti

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Continuità e orientamento

Potenziare le forme di didattica orientativa curricolare

## Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola continua ad avere, nel complesso, esiti soddisfacenti, anche a distanza, per la maggior parte degli alunni. Nelle materie tecnico-scientifiche si sono riscontrati miglioramenti sia dal punto di vista degli apprendimenti che delle prove standardizzate e nelle gare e concorsi esterni. L'avvio del percorso estivo per le STEM ha ulteriormente implementato tali risultati. Si ritiene comunque ancora strategico promuovere un miglioramento ulteriore di tali esiti. La situazione disciplinare nel complesso risulta soddisfacente e la valutazione degli alunni relativamente al comportamento e alle competenze di cittadinanza risulta attenta e obiettiva. Si ritiene peraltro di poter migliorare il monitoraggio e il coordinamento delle diverse attività di educazione alla cittadinanza. Si sente ancora l'esigenza di

aggiornare e completare un curriculum e di monitorare e valutare meglio gli esiti delle attività.